

*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **15** del 02/03/2020

“Schema di Legge Regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 118/2011, per la liquidazione delle spese di lite riconosciute in favore della Atradius Credit Insurance N.V. dalla sentenza n. 14540/2017, emessa dal Tribunale di Roma e per il rimborso delle spese di registrazione della sentenza n. 14540/2017.

Codice CIFRA: CMP/SDL/2020/1

"Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 118/2011, necessario alla liquidazione delle spese di lite riconosciute in favore Atradius Credit Insurance N.V. dalla sentenza n. 14540/2017, emessa dal Tribunale di Roma e per il rimborso delle spese di registrazione della sentenza n. 14540/2017."

#### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Il Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 10.08.2014 n. 126, ha introdotto, all'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. In particolare, l'art. 73 succitato prevede al primo comma che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; [...]."*

Il medesimo articolo, inoltre, al quarto comma, precisa che:

*"4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvede entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di Controllo della Corte dei Conti in relazione all'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente locale.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si rappresenta quanto di seguito.

In data 12.03.97, la Società Consortile Pacchetto Localizzativo Brindisi ha stipulato col Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale una convenzione, avente per oggetto l'attuazione del Programma di Sviluppo localizzato nell'area di Brindisi, ammesso al contributo a carico del Fondo per lo Sviluppo del Ministero.

La Commissione Europea, con decisione C(97) 3770 del 12.12.1997, ha concesso una Sovvenzione Globale per l'area di crisi di Brindisi, con un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di 25 milioni di ECU, affidandone la gestione alla Società Consortile Pacchetto Localizzativo Brindisi, quale Organismo Intermediario.

Il Ministero dell'Economia e Finanze, con nota del 3 agosto 2001 - prot. N. 0032580, ha comunicato la possibilità di accelerazione dei pagamenti degli Organismi Intermediari gestori delle Sovvenzioni Globali, con l'anticipazione da parte delle Regioni del saldo, dietro rilascio di garanzia fideiussoria, in modo da consentire la fruizione di finanziamenti che altrimenti sarebbero andati perduti per il decorso dei termini di scadenza.

Il Settore Ragioneria della Regione Puglia, con nota del 21 agosto 2001 - prot. N. 20/P/4802/S, ha dichiarato la propria disponibilità ad anticipare la rata di saldo a favore degli Organismi Intermediari, dietro rilascio di idonea polizza fideiussoria. La Società Italiana Cauzioni ha quindi emesso, su richiesta di PLB, la polizza fideiussoria PT 0030604 del 07.06.2002 in favore della Regione Puglia, a garanzia dell'anticipazione in favore della stessa PLB.

La Regione, con delibera di Giunta n. 1131 del 08.08.2002, ha disposto la liquidazione in anticipazione del saldo per euro 5.745.000,00 in favore di PLB, disponendo che tale somma sarebbe stata restituita dopo l'inoltro della rendicontazione complessiva alla Commissione Europea e dopo l'accreditamento da parte della Commissione Europea della rata di saldo.

La Commissione Europea, con nota del 16.06.2005 – prot. n. 05684, ha comunicato di avere determinato in via definitiva l'importo spettante a titolo di saldo per la chiusura finanziaria della Sovvenzione Globale per l'area di crisi di Brindisi in euro 1.099.653,06, che ha corrisposto a PLB e che questa ha restituito alla Regione in luogo del maggiore importo dell'anticipazione ricevuta.

La Regione Puglia, con atto dirigenziale del 02.11.2006 rep. 1649, ha deliberato di procedere all'escussione della garanzia nei confronti di Atradius Credit Insurance N.V., subentrata nel ramo di azienda cauzioni ed assicurazioni credito di SIC, per la differenza, pari ad euro 4.645.346,94.

Con atto di citazione del 19.12.2006, la Atradius Credit Insurance N.V. ha convenuto la Regione Puglia e la Società Consortile Pacchetto Localizzativo Brindisi, dinanzi al Tribunale di Roma, chiedendo che fosse dichiarata l'invalidità della fideiussione dalla stessa prestata a garanzia delle somme erogate dalla Regione Puglia al Pacchetto Localizzativo Brindisi. La Regione Puglia a mezzo del difensore incaricato, Avv. Angelo Schittulli, si è costituita in giudizio, chiedendo il rigetto delle domande di parte attrice nei confronti della Regione e l'accoglimento della domanda riconvenzionale spiegata e, per l'effetto, la condanna della Atradius Credit Insurance e, in via subordinata, della Società Consortile Pacchetto Localizzativo Brindisi, al pagamento della somma di euro 4.645.346,94, oltre interessi dal 17.03.2005 al soddisfo.

Con sentenza n. 14540/2017, pubblicata in data 17.07.2017, il Tribunale di Roma, in accoglimento della domanda proposta da Atradius Credit Insurance N.V., ha accertato e dichiarato l'inefficacia della polizza fideiussoria, rigettando altresì la domanda riconvenzionale proposta dalla Regione Puglia nei confronti di Atradius Credit Insurance N.V.. In accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dalla Regione Puglia, inoltre, il Tribunale di Roma ha condannato la Società Consortile Pacchetto Localizzativo Brindisi al pagamento di euro 3.985.311,50, oltre interessi al tasso legale dal 07.03.2015 al soddisfo, rigettando la domanda di manleva proposta dalla Società Consortile Pacchetto Localizzativo Brindisi nei confronti di Atradius Credit Insurance N.V.. **La stessa sentenza ha altresì condannato la Regione Puglia alla rifusione delle spese di lite in favore di Atradius Credit Insurance N.V., liquidate in euro 30.000,00, oltre IVA, CAP e rimborso spese generali;** ha condannato la Società Consortile Pacchetto Localizzativo Brindisi alla rifusione delle spese di lite in favore della Regione Puglia, liquidate in euro 30.000,00, oltre IVA, CAP e rimborso spese generali; ha compensato le spese di lite tra Atradius Credit Insurance N.V. e la Società Consortile Pacchetto Localizzativo Brindisi.

Con pec del 24.10.2019, indirizzata al difensore della Regione Puglia, Avv. Angelo Schittulli, da questi inoltrata all'Avvocatura regionale e da quest'ultima alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi (acquisita al prot. n. AOO\_158/0008594 del 28.10.2019, l'Avv. Giancarlo Castagni, difensore della Atradius Credit Insurance N.V., chiedeva il pagamento delle spese legali liquidate in sentenza, nonché dell'imposta di registro, di cui all'Avviso di liquidazione notificato alla Atradius, pari a complessivi € 26.900,50. In data 06.12.2019, la Atradius Credit Insurance N.V., provvedeva pagamento del predetto importo, mediante modello F23, come da ricevuta che si allega.

Con pec del 09/01/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO\_158/0000307 del 09.01.2020, l'Avv. Giancarlo Castagni, difensore della Atradius Credit Insurance N.V., specificava dettagliatamente l'importo dovuto dalla Regione Puglia, pari a complessivi € 43.773,60, di cui € 30.000,00 per sorte capitale, € 4.500,00 per spese generali al 15%, € 1.380,00 per CPA al 4% ed € 7.893,60 per IVA al 22%), indicando peraltro, le coordinate bancarie necessarie per erogare l'importo.

Per quanto sopra esposto, in esecuzione della sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 14540/2017, pubblicata in data 17.07.2017, occorre provvedere al pagamento, in favore della Atradius Credit Insurance N.V., delle spese di lite, nonché al rimborso delle spese di registrazione della sentenza n. 14540/2017, da questa anticipate.

Pertanto, la spesa complessiva da sostenere in esecuzione della sentenza, pari ad € 70.674,1, di cui € 43.773,60 per spese di lite, comprensivi di oneri e spese generali ed € 26.900,50 per rimborso spese di registrazione della sentenza, è da iscriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità è riconosciuta, ai sensi dell'art. 73 del D.lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.lgs. n. 126 del 2014, con legge da parte del Consiglio Regionale, che provvede entro trenta giorni dalla relativa proposta, decorsi i quali la medesima si intende riconosciuta.

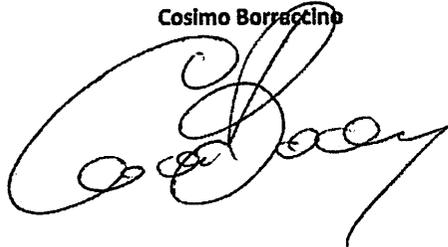
La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi provvederà all'atto di impegno e liquidazione della somma di € 70.674,1, da assumersi sul capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti spese legali e procedurali".

L'atto di liquidazione resterà subordinato al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, nelle forme previste dall'art. 73 del D.lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i.

La Dirigente della Sezione  
Gianna Elisa Berlingero



L'Assessore allo Sviluppo Economico  
Cosimo Borraccino



Legge Regionale \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

“Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, necessario alla liquidazione delle spese di lite riconosciute in favore Atradius Credit Insurance N.V. dalla sentenza n. 14540/2017, emessa dal Tribunale di Roma e per il rimborso delle spese di registrazione della sentenza n. 14540/2017.”

**Art. 1**

*(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)*

1. Il debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 14540/2017, emessa dal Tribunale Ordinario di Roma, dell’importo di € 70.674,1, di cui € 43.773,60 per spese di lite, comprensivi di oneri e spese generali ed € 26.900,50 per rimborso spese di registrazione della sentenza, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell’art. 73 comma 1 lett. a) del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

**Art. 2**

*(Norma finanziaria)*

1. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all’art. 1 si provvede con imputazione della somma alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Cap. 1317 “Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali” del bilancio anno 2020.